



## VERBALE DI SOPRALLUOGO

degli ambienti della Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo", oggetto di contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione (art. 26 D.Lgs. 09/04/2008 n. 81).

Procedimento n.:

---

Attività oggetto di appalto:

---

Responsabile Unico di Procedimento:

---

Responsabile dell'istruttoria:

---

Il sottoscritto

in qualità di Datore di Lavoro o suo delegato:

della Ditta:

---

con sede in

---

Recapiti:

tel.

fax.

e-mail

---

sotto la propria piena e personale responsabilità,

### D I C H I A R A :

1. di essersi recato negli ambienti della Fondazione IRCCS "San Matteo" oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione;
2. di essere soddisfatto in merito a tutte le informazioni chieste e ricevute per l'effettuazione del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione;
3. di essere a conoscenza di tutta la vigente normativa riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dell'attività, unitamente a tutte le altre clausole e/o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni e/o eventi comunque dannosi;
4. di essere a conoscenza e di rispettare quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, che norma gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione;
5. di aver preso conoscenza delle condizioni ambientali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e degli oneri di sicurezza, che, una volta determinati, non potranno essere oggetto di ribasso;

*Il Datore di Lavoro della Ditta o suo delegato*

---



**FONDAZIONE  
IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO"**

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
di diritto pubblico (D.M. 28/4/2006)  
C.F. 00303490189 - P. IVA 00580590180  
V.le Golgi, 19 - 27100 PAVIA  
Tel. 0382 5011

6. di aver eseguito un'accurata verifica dei luoghi nei quali dovrà essere eseguito l'oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione, anche allo scopo di assolvere il disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, in merito alla conoscenza di rischi specifici esistenti, nonché le condizioni ambientali interne ed esterne degli ambienti/luoghi/immobili in cui si svolgerà l'oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione;
7. di essere stato sufficientemente edotto in merito alle procedure adottate in caso di emergenza per l'allontanamento e/o soccorso del proprio personale in sicurezza, come da informativa art. 26 e dalle circolari allegate;
8. di aver accertato, nel corso del sopralluogo medesimo, la presenza delle seguenti condizioni potenziali di rischio che possono interagire/interferire con l'oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione: **(barrare le relative caselle):**
- 8.1. ☐ mezzi di trasporto merci e/o persone;
  - 8.2. ☐ apparecchi e mezzi di sollevamento fissi e/o mobili;
  - 8.3. ☐ macchine utensili, organi di trasmissione, parti in movimento;
  - 8.4. ☐ motori/apparecchiature elettriche;
  - 8.5. ☐ apparecchi generatori di vapore;
  - 8.6. ☐ linee elettriche aeree;
  - 8.7. ☐ linee elettriche interrate;
  - 8.8. ☐ tubazioni contenenti gas e/o liquidi infiammabili e/o sostanze pericolose;
  - 8.9. ☐ tubazioni contenenti liquidi in pressione;
  - 8.10. ☐ impianti e/o apparecchi in pressione;
  - 8.11. ☐ rumore e/o vibrazioni;
  - 8.12. ☐ amianto e/o fibre naturali ed artificiali;
  - 8.13. ☐ materie e prodotti pericolosi e/o nocivi;
  - 8.14. ☐ materie e/o prodotti asfissianti e/o irritanti e/o tossici e/o infettanti;
  - 8.15. ☐ materie e/o prodotti taglienti e/o pungenti;
  - 8.16. ☐ materie e/o prodotti corrosivi;
  - 8.17. ☐ materie e/o prodotti combustibili e/o infiammabili e/o esplodenti;
  - 8.18. ☐ apparecchiature e/o sorgenti radiogene/radioattive;
  - 8.19. ☐ apparecchiature e/o sorgenti di radiazioni non ionizzanti;
  - 8.20. ☐ campi elettromagnetici statici e/o variabili;
  - 8.21. ☐ apparecchiature laser;
  - 8.22. ☐ apparecchiature elettromedicali;
  - 8.23. ☐ condizioni di rischio biologico;
  - 8.24. ☐ pavimentazioni, percorsi sconnessi e/o scivolosi e/o con sporgenze pericolose;
  - 8.25. ☐ condizioni di rischio connesse alla viabilità esterna agli edifici e/o nei sotterranei;
  - 8.26. ☐ condizioni di rischio connesse ai percorsi esterni agli edifici e/o nei sotterranei;
  - 8.27. ☐ condizioni di rischio connesse al traffico veicolare sotterraneo e/o di superficie;
  - 8.28. ☐ altro: \_\_\_\_\_
9. di impegnarsi a rendere edotti i propri dipendenti, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, dei succitati rischi e di tutte le condizioni di rischio, anche interferenziali, riscontrate;
10. di impegnarsi nel instaurare e mantenere la reciproca informazione, al fine di ridurre i rischi per i lavoratori impiegati nelle lavorazioni, comunicando, per tempo e per iscritto, tutte le variazioni in merito alla tempistica, metodologia e tipologia delle lavorazioni al Responsabile Unico di Procedimento, previo accordo con il Referente DUVRI;
11. di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi nei confronti del proprio personale dipendente e/o di aver verificato che tale condizione sia in atto anche per eventuali soggetti subappaltatori e quindi di non far incorrere il committente nei disposti dell'art. art. 26, comma 4, D.Lgs.

*Il Datore di Lavoro della Ditta o suo delegato*

---



**FONDAZIONE  
IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO"**

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
di diritto pubblico (D.M. 28/4/2006)  
C.F. 00303490189 - P. IVA 00580590180  
V.le Golgi, 19 - 27100 PAVIA  
Tel. 0382 5011

09/04/2008 n. 81. Tale condizione naturalmente dovrà rimanere per tutta la durata del rapporto contrattuale;

12. di osservare gli obblighi, i divieti e le disposizioni riportate nei seguenti allegati:

12.1. informativa art. 26 D.Lgs. 81/08;

12.2. disposizione per soggetti esterni, appaltatori o prestatori d'opera (art. 26 D.Lgs. 81/08 n. 81) - allegato A del Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza Generale.

**IMPORTANTE:** Il presente verbale **timbrato e firmato** in originale **in ogni pagina, compreso gli allegati**, dal Datore di Lavoro o delegato e **deve essere restituito** al Responsabile Unico di Procedimento o al suo Responsabile dell'Istruttoria, **pena l'esclusione alla partecipazione alla gara/appalto.**

Ove del caso è dato allo stesso allegare al presente, eventuali osservazioni, riportando di seguito la data e ed i riferimenti delle stesse:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Riportare i riferimenti della prima pagina**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di Datore di Lavoro o suo delegato:

della Ditta: \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

Recapiti:            tel.                            fax.                            e-mail

**si impegna, sotto la propria responsabilità, ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, se ritenute necessarie per gli aspetti di sicurezza, al proprio Piano di lavoro / Piano Operativo di Sicurezza (POS) e relative Misure di Prevenzione e Protezione a seguito degli elementi riscontrati nel presente verbale ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 09/04/2008 n. 81.**

Pavia, li \_\_\_\_\_

In fede

**Timbro e firma  
del Datore di Lavoro della Ditta  
o suo delegato**

**Per la Fondazione:**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Unità Operativa \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**Informativa ai sensi art. 26 D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e succ. mod. e int.,  
obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.**



Spett.le Ditta fornitrice della Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo", come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e succ. mod. ed int., con la presente informativa si trasmettono le misure di prevenzione e protezione e le cautele di sicurezza di carattere generale, che dovrete obbligatoriamente far adottare al Vs. personale o a Vs. incaricati che, a qualunque titolo, accedono negli spazi e nei luoghi di pertinenza della Fondazione.

**È fatto divieto di:**



1. **accedere** ai luoghi oggetto dei lavori assegnati, senza specifica autorizzazione del Responsabile Unico di Procedimento, o di suo delegato o altra persona designata alla gestione del rapporto contrattuale;
2. **accedere o permanere** in luoghi diversi da quelli oggetto dei lavori assegnati;
3. **accedere**, senza specifica autorizzazione del Responsabile dello specifico settore, o di suo delegato, all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;
4. **ostruire**, bloccare o manomettere in alcun modo le vie di fuga e le uscite di emergenza /sicurezza;
5. **sostare e/o parcheggiare** fuori dagli spazi regolamentati, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso.
6. **transitare e/o di sostare** sotto carichi sospesi;
7. **rimuovere, modificare o manomettere** in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro;
8. **apportare modifiche**, di qualsiasi genere, a macchine, attrezzature apparecchiature ed impianti della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia, senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dello specifico settore;
9. **compiere** manovre o operazioni, di propria iniziativa, che non siano di propria competenza e che possono compromettere anche la sicurezza dei dipendenti, degli utenti, dei degenti e di altri soggetti presenti in Fondazione;
10. **compiere azioni su macchinari** con organi in movimento eventualmente presenti nei luoghi interessati ai lavori;
11. **occultare o rimuovere** i cartelli e la segnaletica, in particolar modo quella di sicurezza, esposta nella Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia;
12. **fumare** all'interno di tutte le strutture della Fondazione;
13. **compiere lavori di saldatura e/o usare fiamme libere** ove vige apposito divieto (luoghi con pericolo d'incendio e/o scoppio e/o esplosione), se non strettamente necessario per le lavorazioni da eseguire e comunque adottando tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire il massimo livello di sicurezza;
14. **introdurre materiali e/o trasportare**, all'interno delle proprietà della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo, prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendio e/o scoppio e/o esplosione, se non strettamente connessi alle lavorazioni da eseguire;
15. **usare** indumenti e/o abbigliamento che possono costituire pericolo per chi li indossa, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere;

**È fatto obbligo di:**



1. **richiedere** al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter far operare il proprio personale in sicurezza e in armonia con le attività della Fondazione e quindi l'obbligo di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute in tal senso;
2. **delimitare e recitare** le zone di lavoro, con particolare riferimento a scavi e zone sottostanti ai lavorazioni in quota;
3. **rispettare** scrupolosamente quanto riportato ed indicato dai cartelli e dalla segnaletica esposta nella Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia;
4. **attenersi scrupolosamente**, per gli aspetti di sicurezza, al "Regolamento per l'accesso, la circolazione ed il parcheggio di automezzi all'interno del perimetro ospedaliero", adottato dall'I.R.C.C.S., sottolineando che deve essere indiscutibilmente considerata "zona di cantiere" tutta l'area di proprietà della Fondazione, interna ed esterna all'Istituto;
5. **vigilare** costantemente sul rispetto e l'adozione, da parte del proprio personale, delle misure di sicurezza previste dalle norme e di tutto quant'altro sopra riportato in atti. L'esito di tali accertamenti dovrà essere periodicamente trasmesso al Committente tramite il Servizio afferente. Tale procedura potrà consentire, ove necessario, di promuovere le conseguenti azioni di coordinamento e di cooperazione per gli aspetti di sicurezza in carico al Committente stesso di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08;
6. **esporre il cartellino di riconoscimento individuale** (previsto dall'art 18 comma 1 lett. "u" del D.Lgs. 81/08), corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Chi ne è sprovvisto potrà essere immediatamente allontanato dai luoghi di lavoro, dal personale interno preposto ai controlli;
7. **usare** sempre durante le lavorazioni idonei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) e di tipo collettivo (D.P.C.) a protezione dai rischi connessi alle lavorazioni in corso;
8. **mettere in sicurezza** area oggetto dei lavori e le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro;
9. **accertarsi visivamente** che sia preventivamente intervenuto il tecnico incaricato dalla Fondazione, esponendo apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione e/o abbia e che lo stesso abbia attuato misure adeguate e/o equivalenti e/o segnalato le nuove predisposizioni;
10. **attenersi scrupolosamente** per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia ai conseguenti specifici contratti, regolamenti, autorizzazioni, divieti e/o norme d'uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti;
11. **impiegare** macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;



**FONDAZIONE  
IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO"**

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
di diritto pubblico (D.M. 28/4/2006)  
C.F. 00303490189 - P. IVA 00580590180  
V.le Golgi, 19 - 27100 PAVIA  
Tel. 0382 5011

12. **utilizzare**, secondo i criteri previsti dalle norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i locali assegnati dalla Fondazione per lo svolgimento dell'attività lavorative, ivi compresi i servizi igienici, gli spogliatoi destinati al proprio personale e l'eventuale accesso al servizio mensa;
13. **segnalare** immediatamente al Responsabile Unico di Procedimento o a suo delegato, eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
14. **trasmettere** preventivamente al Referente D.U.V.R.I. e al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o suo delegato, eventuali variazioni riguardanti il proprio programma di lavoro e le misure di prevenzione e protezione attuate;
15. **segnalare** tempestivamente al Referente D.U.V.R.I. eventuali incidenti e/o infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l'evento.

**Obblighi relativi ai cantieri temporanei e mobili** (titolo IV del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81):

1. **prendere visione** del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore della Progettazione previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81;
2. **redigere** il proprio Piano Operativo di Sicurezza, secondo i contenuti minimi previsti dal D.P.R. 222/03. Tale piano verrà integrato, se necessario, anche con le altre informazioni di sicurezza trasmesse dalla Fondazione nell'ambito delle attività di coordinamento e informazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
3. **trasmettere** tutte le informazioni sulla gestione della sicurezza e sul coordinamento, ai propri lavoratori dipendenti e anche ai propri subappaltatori e ad altri eventuali soggetti autorizzati ad operare nell'ambito del cantiere;
4. **impegnarsi** a dare ordine di sospensione alle proprie maestranze per ogni tipo di lavorazione difforme dalle prescrizioni dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei cantieri e difforme dalle prescrizioni del Piano di Coordinamento e/o del Piano Operativo di Sicurezza, assumendosi ogni più ampia responsabilità per l'esecuzione di opere difformi dai piani medesimi, senza la preventiva autorizzazione scritta del Coordinatore dell'Esecuzione dei Lavori e del Committente;
5. **designare** un proprio soggetto quale riferimento per le funzioni di Responsabile della Sicurezza di Cantiere e l'Organigramma della Sicurezza degli altri Soggetti Subappaltatori e/o Prestatori d'Opera.

**Disposizioni relative al Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza Generale:**



all'atto dell'assegnazione dell'incarico/appalto, **si fa obbligo di comunicare**, al Responsabile Unico di Procedimento e al Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o a loro delegati, un proprio recapito telefonico di riferimento a cui comunicare eventuali stati d'emergenza o evacuazione e comunque in caso d'emergenza attenersi alle seguenti disposizioni (come indicato nella circolare "allegato E" del Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza" esposta in tutti i luoghi di lavoro):

- a. **avvisare immediatamente** il personale dipendente in caso si rilevi un evento anomalo e/o chiamare personalmente il **posto di comando interno**: 2040 - 2050 linea interna, **118** tutti i telefoni anche cellulari privati;
- b. **comunicare al posto di comando** / enti di soccorso esterni eventuali informazioni utili per la gestione dell'emergenza, che riguardano; attrezzature; impianti; luoghi; ecc.; di propria competenza interessati dall'emergenza;
- c. **evacuare rapidamente le zone interessate dall'evento anomalo** e raggiungere i luoghi sicuri seguendo le vie di esodo e le indicazioni del personale dipendente dell'Istituto.

**OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

Si evidenzia che l'inosservanza a tutto quanto sopra esposto comporterà da parte della Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" l'adozione di provvedimenti commisurati all'entità di quanto non ottemperato e/o degli eventuali conseguenti danni provocati. Ripetute inosservanze e/o gravi difformità a quanto previsto dalla presente potranno comportare anche eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo le procedure di legge, per i conseguenti interventi di competenza.

Quanto sopra costituisce di fatto ESTRATTO del Documento di Valutazione dei Rischi Generale della Fondazione (art. 17 comma 1 lettera "a" D.Lgs. 09/04/2008 n. 81).

**Il presente modulo debitamente compilato negli spazi sottostanti, deve essere trasmesso/consegnato all'archivio della Fondazione, debitamente Firmato dal Datore di Lavoro della ditta fornitrice o suo delegato.**

n. di procedimento (se previsto) \_\_\_\_\_

oggetto del contratto \_\_\_\_\_

Nominativo Ditta \_\_\_\_\_ Sede in \_\_\_\_\_

Datore di Lavoro (Cognome Nome) \_\_\_\_\_

Eventuale delegato del Datore (Cognome Nome) \_\_\_\_\_

Recapiti tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ il Datore di Lavoro \_\_\_\_\_

## Disposizione per soggetti esterni, appaltatori o prestatori d'opera (art. 26 d.lgs. 09/04/2008 n. 81 )

**allegato  
D2**

E' obbligatorio per tutti gli appaltatori e/o prestatori d'opera che svolgono le attività loro commissionate all'interno della Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" attenersi alle disposizioni impartite al momento dell'assegnazione dell'incarico/appalto dagli uffici competenti, riportate anche nell'allegato C dell'Istruzione Operativa SIC-I-001, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.



- n. **far riferimento alla segnaletica** e informazioni di sicurezza presente nei vari luoghi dell'Istituto;
- o. **prima di abbandonare il proprio posto** di lavoro mettere in sicurezza i propri impianti e le proprie apparecchiature quando è possibile;



- p. **non ostruire**, manomettere o bloccare le porte di ingresso / uscita / emergenza dei reparti;
- q. **non ostruire**, manomettere o bloccare le vie di fuga e le uscite di emergenza;
- r. **non rimuovere** o occultare la segnaletica d'emergenza presente;



- s. **avvisare immediatamente** il personale dipendente in caso rilevino un evento anomalo e/o chiamare personalmente il **posto di comando interno**: 2040 - 2050 linea interna, **118** tutti i telefoni anche cellulari privati;
- t. **comunicare al posto di comando** / enti di soccorso esterni eventuali informazioni utili per la gestione dell'emergenza, che riguardano; attrezzature; impianti; luoghi; ecc.; di propria competenza interessati dall'emergenza;
- u. **evacuare rapidamente le zone interessate dall'evento anomalo** e raggiungere i luoghi sicuri seguendo le vie di esodo e le indicazioni del personale dipendente dell'Istituto.

### DISPOSIZIONI GENERALI DI PREVENZIONE INCENDIO



- v. **mantenere il massimo ordine e pulizia** in tutti i locali ed in particolare in quelli adibiti a deposito di materiali, siano essi carta o qualsiasi tipo di materiale infiammabile e/o combustibile;



- w. **vietato fumare o usare fiamme libere** all'interno di tutti i locali chiusi / luoghi di lavoro;



- x. **vietato gettare mozziconi di sigaretta** a terra o nei cestini della carta straccia, ma gettarli spenti negli appositi contenitori;

- y. **vietato versare** prodotti infiammabili (*alcool o solventi usati per le pulizie*) negli scarichi (*es. tombini, servizi igienici*);

- z. **vietato depositare** nelle aree comuni di passaggio accumuli di materiali di qualsiasi natura (peggio se combustibili o infiammabili) che potrebbero, in caso di emergenza, intralciare l'eventuale evacuazione del personale;

- aa. **vietato sovraccaricare** gli impianti elettrici usando apparecchiature con potenza superiore a quella prevista dall'impianto stesso;

- bb. **vietato manomettere** gli impianti elettrici realizzando attacchi volanti o utilizzando apparecchiature non idonee e non conformi alle normative sulla sicurezza. Le modifiche dovranno essere eseguite da personale autorizzato e qualificato;

- cc. **vietato manomettere ed utilizzare in modo improprio** le attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO<sub>2</sub>, bocche di erogazione dell'acqua antincendio (*manichette e relative lance*);

- dd. **vietato cambiare** la posizione alle attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO<sub>2</sub>, (*previa specifica autorizzazione*);

- ee. **vietato impedire** con mezzi meccanici la chiusura di porte provviste di dispositivo automatico di chiusura (porte tagliafuoco);

- ff. **vietato usare** impianti di telecomunicazione dedicati all'emergenza per scopi diversi dal servizio cui sono stati anche temporaneamente destinati;

- gg. **vietato lasciare** linee telefoniche dei Reparti volutamente occupate e/o fuori servizio;



- hh. **vietato sostare e parcheggiare fuori dagli spazi regolamentati**, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso.

**Il Datore di Lavoro**